

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

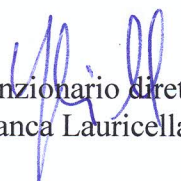
Il Dirigente Generale

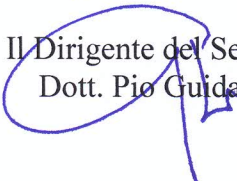
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 15/05/2000 n.10;
- VISTO il D. lgs. n. 165 del 2001, s.m.i.;
- VISTO il C.C.R.L. dei dipendenti con qualifica dirigenziale della Regione siciliana;
- VISTO il Decreto Presidenziale 28 giugno 2010 di “Rimodulazione dell’assetto organizzativo di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali”;
- VISTA la nota prot. n. 682/Ris. del 09/01/2015, a firma del Dirigente Generale pro tempore, del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con la quale viene segnalata XXXXXXXX, dirigente, in servizio presso Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa, per gravi responsabilità amministrative;
- VISTA la nota prot. n. 31/ris. del 14/01/2015, dell’Ufficio Unico procedimenti disciplinari con la quale si è provveduto alla contestazione di addebito a carico XXXXXXXX e contestualmente alla convocazione, ai sensi dell’art. 55/bis comma 2 del D. lgs. n. 165 del 2001, s.m.i, successivamente rinviata al giorno 18/03/2015 con nota prot. n. 220/ris. dell'11/02/2015;
- VISTO il verbale del 18/03/2015 di audizione XXXXXXXX, assistita dall'avv. XXXXXXX;
- CONSIDERATO quanto rappresentato, nella memoria difensiva datata 17/03/2015 depositata durante l’audizione, nella quale vengono esposte delle eccezioni sulla legittimità del procedimento disciplinare per l'intempestività nel segnalare possibili illeciti disciplinari compiuti nel 2012, nel 2013 e nei primi mesi del 2014;
- CONSIDERATO altresì, che la segnalazione disciplinare prot. n. 682/Ris. del 09/01/2015, trasmessa all'UPD dal Dipartimento Regionale BB.CC., non risulta comunicata XXXXXXX, con palese violazione dell'obbligo al riguardo prescritto dall'art. 55-bis, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001, che impone la contestuale comunicazione della trasmissione degli atti all'Ufficio disciplinari competente, dal responsabile della struttura all'interessato;
- RITENUTO, pertanto di dovere accogliere le eccezioni acclarate nella sopra citata memoria difensiva, per non incorrere in un ricorso, che vedrebbe soccombente l'Amministrazione;
- RITENUTO, dall’esame degli atti trasmessi, dagli accertamenti istruttori svolti dall' Ufficio Unico per i procedimenti disciplinari, che non sussistono gli estremi per l'adozione nei confronti della dipendente suddetta, di alcun provvedimento, essendo stato il procedimento disciplinare avviato in maniera illegittima ed intempestiva, per i fatti contestati con la citata nota prot. n. 31/ris. del 14/01/2015

## DISPONE

l'archiviazione del procedimento disciplinare avviato con la nota di contestazione prot. n.31/ris. del 14/01/2015 nei confronti XXXXXXXXX, dirigente, in servizio presso Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa.

Palermo, li 13/04/2015

  
Il Funzionario direttivo  
Franca Lauricella

  
Il Dirigente del Servizio  
Dott. Pio Guida

F.to Il Dirigente Generale  
L. Giammanco